

PERCORSO DIDATTICO di STORIA CONTEMPORANEA

PER CONOSCERE E RIFLETTERE SULLA STORIA DELLA MAFIA

ambito disciplinare

Storia contemporanea

contesto

Media Superiore

contenuti

- Origini della mafia: mito, leggenda e storia
- La mafia dalla Costituzione del 1812 al 1950
- Dal 1950 ad oggi: da fenomeno criminale della Sicilia occidentale a holding del crimine a livello mondiale
- Rapporto tra mafia e politica; mafia e economia
- La cultura della gestione mafiosa della società
- Stragi, lotta alla mafia, pentitismo

strumenti

- Laboratorio multimediale
- Software didattico
- Televisore + video registratore
- Videoteca
- Libri

metodologie

- Ricerca storica
- Approccio diretto a materiale documentale

tempi

Una stima approssimativa dei tempi per lo svolgimento di tutte le attività è di almeno 22 ore.

La Circolare ministeriale n° 302 del 25/10/93, dal titolo *Educazione alla legalità*, fa riferimento al contesto sociale in cui la scuola italiana si trova ad operare: una società "fortemente costituita dal fenomeno mafioso e da altre forme di criminalità organizzata". Il tema della mafia sembra imporsi all'attenzione delle scuole sia per il suo interesse storico sia per "elaborare e diffondere un'autentica cultura dei valori civili".

Questa proposta risponde tanto all'esigenza di sensibilizzare, attraverso la reale conoscenza dei fatti, ai valori, alla legalità e alla libertà, quanto di suggerire nel contesto classe un approccio nuovo alla storia del nostro secolo, avviando un'attività di dibattito storiografico, che può diventare pervasiva ed esemplificativa di un percorso d'apprendimento dedicato alla storia dei nostri giorni.

L'innovazione e la sperimentazione di un modo diverso di fare e imparare la storia recente è affidata all'uso di supporti multimediali. Perché la multimedialità? Perché rappresenta uno strumento di facile e rapida fruizione per capire e conoscere gli avvenimenti recenti che permette di realizzare un sostanziale spostamento di focus dall'insegnante alla classe e al singolo allievo, favorendo la realizzazione di percorsi d'apprendimento autonomi e individualizzati, direttamente gestiti dagli alunni sulla base delle proprie intenzionalità.

[Entra nel Percorso Didattico](#)

ESEGUI IL PERCORSO

Le attività elencate sono da svolgersi nell'ordine dato e tutte insieme concorrono al raggiungimento degli obiettivi del percorso

Attività 1 Software didattico. L'attività si suddivide in due parti, di cui la prima prevede una ampia utilizzazione del software didattico finalizzato ad instaurare un dibattito in classe sull'argomento. Il software scelto è:

- [La Storia della Mafia](#)

Attività 2 Circoli di studio. L'attività è suddivisa in due momenti. Un primo approfondimento con il software didattico:

- [L'Italia del Novecento - Dal 1947 a oggi](#)
- [Enciclopedia ENCARTA 2000](#)

ed infine l'esposizione per gruppi.

Attività 3 Visione di film cui segue un momento di discussione collettiva.

Attività 4 Laboratorio di lettura da svolgersi in raccordo con il docente di Italiano cui segue un momento di discussione collettiva.

Attività 5 Verifica.

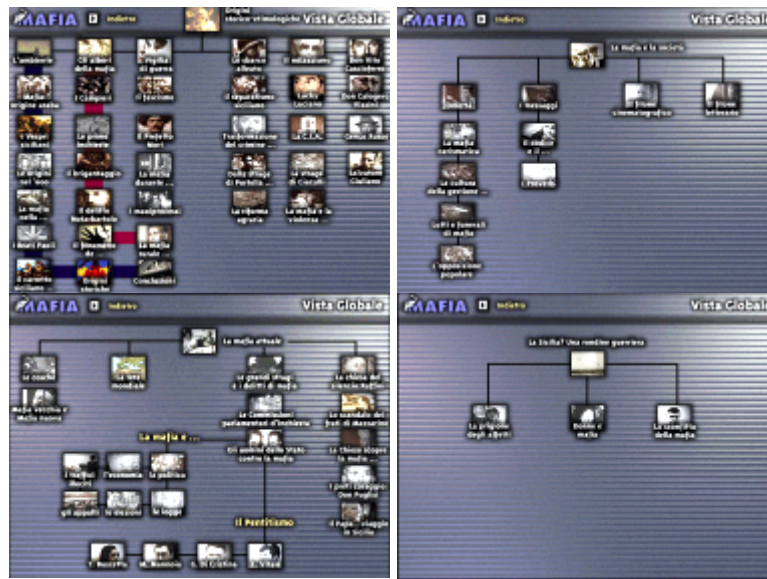
ricostruire origini ed evoluzione storica del fenomeno mafioso; analizzare le caratteristiche della mafia attuale; indagare il rapporto tra mafia e società siciliana

Software didattico

1.a Uso del software didattico. *La Storia della Mafia* è proposto come strumento principe per introdurre l'argomento di studio e farlo inseguire attivamente dai ragazzi. Il software affida la trattazione dell'argomento ad un percorso multimediale che consente di operare per temi, attraverso una modalità di esplorazione svincolata ed intenzionale



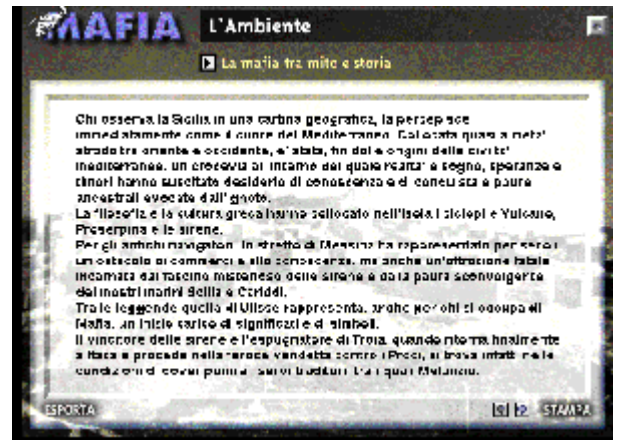
Perché proprio *La Storia della Mafia*? Perché, non solo si tratta di un prodotto specifico per la scuola, abbastanza recente ed esaustivo sull'argomento, ma soprattutto perché realizza un approccio storico a tutti gli effetti, superando la mera narrazione dei fatti, in favore di una ricostruzione storica del fenomeno mafioso analizzato e definito sotto l'aspetto storico, culturale e sociale, come evidenziato nelle immagini dei menu riportate qui sotto.



La presentazione multimediale è arricchita da commenti sonori che accompagnano i ricchi testi scritti, filmati, documenti iconografici.



La prima immagine è un esempio tratto dal ricco repertorio di foto che supporta la trattazione dell'argomento. Fra gli utili strumenti complementari che il software mette a disposizione c'è la stampa e/o esportazione testi, di cui un esempio è visibile nella seconda immagine. Si propone un uso del software individuale o in piccoli gruppi lasciando ai ragazzi la libertà di scegliere se aggregarsi in piccoli gruppi di studio o affrontare l'esplorazione dell'argomento individualmente. Lasciare loro il tempo necessario per familiarizzare con il programma, la sua struttura ipertestuale e i suoi contenuti.



1.b Dibattito in classe. Una volta che i ragazzi hanno preso possesso dello strumento e dell'oggetto di studio, stimolarli a riflettere collettivamente su quanto hanno visto, letto o udito sulla mafia. Incoraggiarli ad esprimere opinioni e/o conoscenze sull'argomento. L'insegnante si propone in questa fase come facilitatore e animatore della discussione, svolgendo un ruolo di erogatore di nuovi spunti riflessivi e ordinatore di idee e contenuti. Inoltre, il dibattito in classe ispirato dalla visione del software, può offrire una buona occasione per ripercorrere secoli di storia italiana e fare un utile excursus: dai Vespri siciliani al 600, dalla caduta del regime feudale all'Unità di Italia, dai Fasci siciliani all'emigrazione in massa dell'inizio 900, dalla prima guerra mondiale, al fascismo e allo sbarco degli Alleati, fino ad arrivare agli avvenimenti odierni. La finalità ultima del dibattito è quella non solo di sollevare attivamente l'argomento, ma soprattutto di sistematizzarlo in vista di approfondimenti ragionati sul tema o i suoi sottotemi.

ricostruire origini ed evoluzione storica del fenomeno mafioso; analizzare le caratteristiche della mafia attuale; indagare il rapporto tra mafia e società siciliana

Circoli di Studio

2.a Approfondimento con il software didattico. Si costituiscono dei circoli di studio sull'argomento. Il circolo di studio consiste nell'aggregazione spontanea, sulla base di interessi comuni, di un certo numero variabile di alunni. Uno degli obiettivi del circolo di studio è quello di approfondire i temi inerenti all'argomento che hanno suscitato maggior interesse in classe. Gli strumenti di approfondimento e ricerca, da mettere a disposizione possono essere tanti: dai tradizionali manuali di storia alla biblioteca rifornita di qualche testo significativo sull'argomento per esempio "Caro ragazzo ti spiego che cos'è la mafia" di Piazza o "Cose di Cosa nostra" di Falcone, ecc.; dalla consultazione di giornali, riviste, periodici, documenti specifici cartacei e/o su supporto elettronico, alla visione di documentari e filmati di interesse storico sull'argomento. Si consiglia, per approfondire le conoscenze storiche del 900, la consultazione di software didattico specifico come [L'Italia del Novecento - Dal 1947 a oggi](#)



che presenta una ricca ricostruzione degli avvenimenti storici italiani e mondiali dal 1947 ad oggi, a partire da articolate fonti documentali multimediali (testi, audiovisivi, fotografie) che danno accesso immediato a documentari, interviste, filmati, testimonianze d'epoca



Da non trascurare la consultazione di enciclopedie multimediali come [ENCARTA 2000](#), che ricostruisce la mafia dalle origini ai giorni nostri



arricchendo l'argomento di fonti bibliografiche, aree di approfondimento e spazio di ricerca in Internet per trovare informazioni più aggiornate.



Da notare i numerosi link a temi correlati che offrono opportunità di nuovi percorsi di approfondimento interdisciplinari, come mostrano le immagini.



Si suggerisce infine la consultazione dell'[ipertesto "Insegnare l'antimafia"](#) realizzato dagli studenti di una scuola modenese nell'ambito dell'iniziativa ministeriale sulla legalità.

2.b Esposizione. La finalità ultima del lavoro di ricerca e approfondimento svolto dai vari circoli di studio sulla mafia è quello di esporre oralmente agli altri circoli di studio, in maniera sistematica, il risultato del proprio percorso di ricerca, al fine di condividerlo con tutti. L'esposizione della ricerca può essere affidato ad un rappresentante del circolo che funge da relatore oppure può essere gestita dall'intero gruppo. Si può proporre di concentrare la rendicontazione dell'esperienza di ricerca dei vari circoli in un unico e singolare momento oppure stabilire momenti e date diverse per l'esposizione.



ricostruire origini ed evoluzione storica del fenomeno mafioso; analizzare le caratteristiche della mafia attuale; indagare il rapporto tra mafia e società siciliana

Film

3.a Visione di film. Potendo disporre di una sala attrezzata con TV e videoregistratore e magari una videoteca di film che trattano il fenomeno mafioso, sarebbe interessante proporre alla classe la visione di un film più classico come per esempio *"Il Padrino"* o *"Cento giorni a Palermo"* o *"Il giorno della civetta"* e di una produzione cinematografica più recente come per esempio *"Tano da morire"* o il nuovissimo *"Cento passi"* di cui vediamo a fianco una immagine dal sito del film.



3.b Forum "mafia e cinema". La visione dei film è finalizzata alla costruzione di un forum come strumento di discussione collettiva sulle più svariate problematiche che la visione della pellicola può sollevare. Può essere interessante riflettere sulla trasposizione cinematografica della mafia, sull'impegno o realismo dimostrato dal regista a denunciare e a interpretare il fenomeno, sugli aspetti salienti della mafia sui quali il film si concentra e su quelli che invece trascura, su un raffronto fra produzioni cinematografiche diverse, e altro ancora.

ricostruire origini ed evoluzione storica del fenomeno mafioso; analizzare le caratteristiche della mafia attuale; indagare il rapporto tra mafia e società siciliana

Letture

4.a Laboratorio di lettura. Si costituisce un laboratorio di lettura, per esempio sull'opera letteraria di *Leonardo Sciascia*. In questo caso si possono suggerire opere come *"La Sicilia, il suo cuore"*, *"Il Contesto"*, *"I giorni della civetta"*, *"A ciascuno il suo"*. Se non si dispone di molto tempo, è possibile selezionare un'opera e procedere ad una lettura in classe di essa, oppure leggere pagine sparse tratte dai testi proposti.

4.b Forum "mafia e letteratura". Si costruisce un forum come strumento di discussione collettiva sulle più svariate questioni che la lettura di testi letterari può aver sollevato. Può essere interessante riflettere sulla trasposizione letteraria della mafia, sull'impegno o realismo dimostrato dallo scrittore a denunciare e a interpretare il fenomeno, sugli aspetti salienti della mafia sui quali l'autore si concentra e su quelli che invece trascura.

ricostruire origini ed evoluzione storica del fenomeno mafioso; analizzare le caratteristiche della mafia attuale; indagare il rapporto tra mafia e società siciliana

Verifica

Stesura di una tesina finale che tenga conto delle conoscenze acquisite e del modo in cui esse sono state acquisite. In altre parole, sarebbe opportuno invitare i ragazzi ad una verbalizzazione scritta dell'esperienza d'apprendimento sulla mafia, dove per esperienza di apprendimento si intende non solo il nuovo sapere acquisito, ma anche il modo attraverso cui è stato realizzato.